

A tutti i Soci  
del Fondo Assistenza fra il Personale  
del Gruppo Banco Popolare

**Circolare n. 2/2011**

**OGGETTO: 1. Autocertificazione reddito dei familiari iscritti al Fondo  
2. Comunicazioni del Fondo**

**1. Autocertificazione del reddito dei familiari iscritti al Fondo**

Ricordiamo a tutti i Soci che anche quest'anno, come previsto dall'art. 2, lett. d) del Regolamento del Fondo, è necessario comunicare (entro il 30 settembre) le fasce di reddito dei familiari iscritti al fondo mediante autocertificazione.

Il Regolamento prevede infatti che ogni anno, entro la suddetta data, **tutti i Soci** (in servizio, in quiescenza e aderenti al fondo di solidarietà) nonché i familiari superstiti inviino l'autocertificazione dei redditi dei familiari e della composizione della propria famiglia anagrafica.

Per l'anno 2011, avendo già provveduto l'anno precedente ad aggiornare la composizione dei nuclei familiari dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ha previsto una comunicazione semplificata, che contiene la sola **autocertificazione del reddito 2010 dei familiari iscritti** al Fondo (a carico e non a carico, compresi coniuge, convivente *more uxorio* iscritto al Fondo, figli di età inferiore ai 30 anni e genitori conviventi con il Socio)

Tale autocertificazione può essere prodotta in due modi:

- a) **per il personale in servizio (e per il personale in quiescenza che dispone di un accesso ad internet** e che desidera avvalersi di tale modalità semplificata): accedendo all' "Area Personale Socio" dal sito [www.welfare.bancopopolare.it](http://www.welfare.bancopopolare.it) (si entra nel sito, si clicca sull'Area Assistenza Sanitaria e poi in quella del Fondo Assistenza Gruppo BP: qui, nei link utili sulla destra, si trova l'Area Personale Socio). Una volta inserite le proprie credenziali di accesso (userid e password) si entra nella procedura normalmente usata per la presentazione delle richieste di liquidazione, si clicca su "**Aggiorna fasce reddito dei familiari**" e si procede ad inserire (e confermare) le fasce di reddito di tutti i familiari iscritti al Fondo, scegliendole nel menu a tendina predisposto in procedura. **Si ricorda che la fascia di reddito fa riferimento all'imponibile fiscale dell'anno 2010 (rinvenibile nei modelli 730 o Unico, come da indicazioni presenti in procedura). Si fa presente che il mancato aggiornamento (e conseguente conferma) delle fasce di reddito dei familiari iscritti blocca automaticamente la procedura per l'inserimento delle richieste di rimborso;**
- b) **per il solo personale in quiescenza (che non dispone di un accesso ad internet o che non desidera utilizzare tale modalità):** compilando in tutte le sue parti ed inviando l'allegato modulo di autocertificazione. Il modulo deve **pervenire entro il 30 settembre 2011** al seguente indirizzo:

**Fondo Assistenza del Gruppo Banco Popolare  
Sede amministrativa  
via Meucci 5, 37135 Verona**

Si rammenta a tutti i Soci che il mancato aggiornamento delle fasce di reddito in procedura o il mancato invio del modulo di autocertificazione entro la data sopra citata comporterà la respinta automatica delle richieste di sussidi per tutto il nucleo familiare (anche per spese già presentate precedentemente a tale

data), con la motivazione “autocertificazione dei redditi non inviata”. La respinta automatica terminerà con il mese successivo a quello dell'invio tardivo, da parte del socio, dell'autocertificazione suddetta.

Si invitano i Soci a non allegare copie di dichiarazione dei redditi.

Chi avesse già provveduto precedentemente ad inviare la dichiarazione dei redditi dei familiari è comunque tenuto a compilare e a spedire il modulo allegato.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla documentazione inviata, richiedendo anche l'eventuale invio della dichiarazione dei redditi o di altra documentazione ritenuta necessaria.

## 2. Comunicazioni del Fondo

Cogliamo l'occasione per ricordare ai Soci che:

a) ai sensi dello Statuto possono rimanere iscritti al Fondo Assistenza, anche oltre il limite dei 30 anni di età, i figli invalidi con percentuale di invalidità non inferiore al 70%. A tal fine invitiamo gentilmente i Soci che fossero interessati da tale norma di comunicarlo alla Segreteria del Fondo;

b) le fatture per prestazioni rese nell'esercizio di professioni e arti sanitarie (ossia rese da professionisti a tal fine abilitati) devono contenere per legge la dicitura “esente Iva ai sensi dell'art. 10 dpr 633/1972”. Ciò al fine di attestare la tipologia di prestazione erogata, garantendo che la stessa sia resa appunto da un professionista sanitario abilitato.

Poiché d'altro lato, ai sensi della legge finanziaria 2008, è stata prevista per i cosiddetti “contribuenti minimi” (ossia tutti i contribuenti esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo con ricavi inferiori ai 30.000 Euro/annui) la possibilità di emettere fatture “escluse da Iva”, sovente vengono presentate al Fondo fatture che recano solamente la dicitura: “operazione effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 100, della legge 244/2007” (o dizione simile). Tuttavia tale dicitura non garantisce la sussistenza di una prestazione sanitaria, in quanto tra i contribuenti c.d. “minimi” sono appunto incluse tutte le tipologie di imprenditori e professionisti, e non soltanto quelli sanitari. Per poter determinare se la fattura è sanitaria e la prestazione eseguita da personale sanitario, in tali casi pertanto è necessario:

- o che sulla fattura venga aggiunto dal professionista (con proprio timbro e sigla) che si tratta di **prestazione “esente IVA art. 10 DPR 633/72”** (se non si fosse optato per il “regime dei minimi”);
- oppure che la fattura sia accompagnata dalla seguente dichiarazione (anche in copia), timbrata e firmata dal professionista che ha redatto la fattura:

*“Il sottoscritto, ....., avvalendosi del regime fiscale dei “contribuenti minimi” (art. 1, c. 100, L. 244/2007) rilascia fatture sanitarie che, se non si fosse optato per il suddetto regime, sarebbero esenti da IVA ai sensi dell'art. 10, n. 18 del DPR 633/72”*

Cordiali saluti.

**Il Presidente**  
Simona Filipello

**Verona, 3 agosto 2011**